

«Voglio un tunnel sotto il fiume» Teodoro replica a Masci e annuncia l'apertura di nuovi cantieri. L'assessore ai lavori pubblici parla dei rapporti con Pescara futura: la maggioranza è unita

PESCARA. Non si placa la polemica sollevata dal leader di Pescara futura Carlo Masci, che nei giorni scorsi ha criticato le amministrazioni, comunale e provinciale, di non aver fatto granché fino adesso. Dopo il sindaco Luigi Albore Mascia, ieri è intervenuto sulla questione anche l'assessore comunale ai Lavori pubblici Gianni Teodoro. Teodoro, fondatore dell'omonima lista civica, in questa intervista al Centro ha detto che non esistono spaccature nella coalizione e che la maggioranza procede «in piena sintonia». Ha poi parlato dei progetti per la città. Primo fra tutti il vecchio piano del centrodestra di unire le due riviere con un tunnel sotto il fiume.

Assessore Teodoro, cosa pensa della scossa di Masci alla maggioranza?

«C'è sempre bisogno di essere stimolati durante lo svolgimento dell'attività amministrativa. Ci sono state delle difficoltà oggettive che hanno rallentato, come la verifica del Piano triennale delle opere pubbliche. In 90 giorni abbiamo rimodulato il programma annuale lasciato dal centrosinistra, perché abbiamo deciso che la priorità è il processo di riqualificazione dei quartieri».

Masci sostiene che finora non è stato fatto un granché per la città.

«La città non è ferma e noi non siamo stati con le braccia conserte. Entro la fine dell'anno apriremo nuovi cantieri».

Cosa si devono aspettare i cittadini?

«Si devono aspettare la realizzazione di una città policentrica, con la riqualificazione dei quartieri e, in particolare, delle zone periferiche. Costruiremo la strada Pendolo per collegare la città giudiziaria con i Colli. Faremo il ponte nuovo, per cui ora abbiamo la certezza dei finanziamenti che non erano scontati. Completeremo la riqualificazione della riviera nord e di un altro tratto di quella sud. Faremo anche un restyling di piazza Salotto. Abbiamo previsto, inoltre, il tunnel sotto il fiume».

Torna il vecchio progetto del centrodestra di un tunnel sotto l'acqua?

«Questo intervento consentirà il collegamento del traffico tra le due riviere con la realizzazione di nuovi spazi pedonali e piste ciclabili. E' un progetto ambizioso, ma non è tanto costoso. La spesa dovrebbe aggirarsi sui 9 milioni di euro».

Il sindaco in un'intervista ha parlato della costruzioni di parcheggi a silos nelle aree di risulta.

«Condivido la proposta del sindaco del teatro e del silos. Si può realizzare una struttura architettonica che non dia l'idea di un parcheggio».

Assessore, parliamo anche di politica. Ma è vero che ci sono dei contrasti tra lei e Pescara futura?

«Assolutamente no. Non c'è nessun contrasto tra me e Masci, o tra me e altri esponenti del centrodestra. Posso confermare che continuerò a lavorare per mantenere l'unità della maggioranza, perché uniti si vince».